



Piano Triennale Offerta Formativa

"VIRGILIO"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "VIRGILIO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 718 del 29/11/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 20/12/2018 con delibera n. 8

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*

INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Curricolo di Istituto
- 3.2. Alternanza Scuola lavoro
- 3.3. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.4. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.5. Valutazione degli apprendimenti
- 3.6. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

IL CONTESTO

L'istituto "Virgilio" ha sede a Mussomeli, il centro abitato più rilevante del **Vallone**, un territorio montuoso e collinare caratterizzato da alcuni paesi che contano poche migliaia di abitanti e da altri che superano le diecimila unità.

La realtà sociale, economica e culturale del territorio è connotata dai fenomeni di marginalità tipici delle aree interne: le difficoltà di collegamento determinate da una rete stradale fatiscente e pericolosa e dalla carenza di mezzi pubblici, la lontananza dai centri di interesse economico, un'economia che offre modeste possibilità di sviluppo e di crescita, limitate risorse produttive e difficili problematiche sociali ed ambientali come la crisi dell'agricoltura, della zootecnia, del commercio e dell'edilizia. A ciò si aggiunge l'elevato tasso di disoccupazione, soprattutto tra i giovani, e la conseguente "mobilità" per motivi di lavoro o di studio che a volte si caratterizza come pendolarismo a medio o lungo raggio, o, in casi sempre più frequenti, diventa emigrazione.

Di questo scenario poco incoraggiante vanno di contro evidenziate le potenzialità e le risorse, ancora purtroppo poco sfruttate:

risorse economiche:

agricoltura e zootecnia, artigianato, attività commerciali varie;

risorse culturali ed ambientali:

siti archeologici, edifici di interesse storico, chiese, festività religiose e folkloristiche, associazioni culturali, scuole, radio locali, cinema, biblioteche, associazioni bandistiche, giornali periodici, coro polifonico; quotidiani telematici;

risorse naturali:

patrimonio paesaggistico di tutto rilievo, nel quale la Riserva Naturale Orientata di Monte Cammarata e quella di Monte Conca rivestono un ruolo preminente.

I servizi offerti in tutti i comuni del bacino d'utenza del "Virgilio" sono: Consultorio familiare, biblioteche comunali e scolastiche, scuole primarie e dell'infanzia scuole medie inferiori.

In particolare a Mussomeli sono presenti:

- il Distretto sanitario;
- il Servizio territoriale per l'igiene e la salute mentale;
- l'Ospedale;
- l'Università della terza età;
- un centro di recupero e accoglienza per disabili "Casa Famiglia Rosetta";
- la Casa accoglienza per anziani "P. Calà";

- le parrocchie;
- gli uffici delle Imposte e di Registro;
- le associazioni di volontariato "FRATRES", "Misericordia", "AIDO", Protezione civile;
- la Pro Loco;
- il servizio "Informa-Giovani";
- centri di formazione professionale;
- le associazioni culturali: "Keplero", "La Nuova Biga", Rotary Club, Rotaract, Rotary Interact, Strauss; Ager Sicanus, Il museo della memoria, "Symposium", BC Sicilia, SempliciCittà, Terra Manfridae;
- le Associazioni musicali "Filarmonica" G. Puccini" e "Mons Melis", il Coro polifonico;
- i giornali telematici "Castello incantato", "Il fatto del vallone", "Magaze.it", "Vallone web" "I viaggi di Cicerone";
- il Centro di Aggregazione giovanile, gestito dalla Cooperativa Sociale Manfredonica;
- l'I.S.S. "Mussomeli e Campofranco";
- il 1° ed il 2° Istituto Comprensivo;
- la Banca Antoveneta s.p.a.;
- la Banca di Credito Siciliano;
- la Banca di Credito Cooperativo "San Giuseppe";
- la Banca Intesa;
- la Banca Mediolanum;
- il Banco di Sicilia;
- la Banca commerciale italiana.

L'Istituto Virgilio coopera in modo costante con il Territorio, per il quale costituisce punto di riferimento culturale; si **conferma pertanto l'opportunità di mantenere una rete formativa orizzontale** in virtù della presenza di centri di aggregazione, associazioni culturali e di volontariato, servizi e parrocchie e **verticale** con gli istituti comprensivi del Vallone.

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

L'Istituto "Virgilio" ha un bacino di utenza molto ampio poiché accoglie studenti provenienti dai comuni di Mussomeli, Acquaviva Platani, Sutera, Campofranco, Bompensiere, Milena, Vallelunga Pratameno, Villalba, Valledolmo, Cammarata e San Giovanni Gemini.

Il numero degli studenti iscritti nell' anno sc. 2018/2019 è di 720.

Il livello socio culturale di provenienza risulta medio -alto per gli alunni dei Licei e medio -basso per gli alunni dei Professionali, dove si registra un numero significativo di studenti provenienti da famiglie svantaggiate dal punto di vista economico e culturale, non sempre in grado di supportare i figli nel loro percorso scolastico.

Sono pochi gli studenti di cittadinanza non italiana.

Si evidenzia, quindi, l'esigenza di offrire **maggiori opportunità di successo formativo agli studenti**

degli I.P.S.A.S.R. e I.P.S.E .O A.

LE ASPETTATIVE

La scuola, luogo per eccellenza di formazione umana e culturale, opera al fine di individuare e soddisfare i bisogni individuali e sociali.

Pertanto, ci si aspetta che la scuola:

- aumenti il grado culturale, favorisca il raggiungimento di competenze spendibili e valorizzi le capacità individuali;
- promuova l'acquisizione di comportamenti rispettosi delle regole sociali e dei valori universali: la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà e il rispetto della persona;
- favorisca la maturazione dei valori di identità personale, di appartenenza socio - culturale e di cittadinanza attiva;
- combatta le devianze giovanili;
- si raccordi con gli enti locali per promuovere, progettare e realizzare interventi integrativi;
- favorisca lo sviluppo di una mentalità imprenditoriale;
- favorisca la formazione personale e sociale dei giovani;
- favorisca la qualità degli ambienti educativi e la formazione di contesti stimolanti e motivanti;
- crei occasioni di crescita per avvicinare i giovani al mondo del lavoro;
- si proponga come un ambiente dinamico e aperto alla realtà europea ed internazionale.

I bisogni delle famiglie

Sulla base delle rilevazioni effettuate si espongono di seguito le esigenze e le aspettative espresse dalle famiglie, per soddisfare le quali la scuola intende operare:

AMBITI DI RILEVAMENTO	BISOGNO
Etico	Far riscoprire il senso della famiglia
	Far crescere i figli in un ambiente sano
	Tenere i figli lontani dalle devianze giovanili
	Dare modelli di riferimento positivi per la costruzione dell'identità personale
Sociale	Garantire un ruolo nella società
	Dare l'opportunità di acquisire conoscenze e abilità
	Assicurare l'inserimento in contesti culturali e lavorativi
Cognitivo	Costruire un sapere spendibile anche nel mondo del lavoro

I bisogni degli studenti

Sulla base delle rilevazioni effettuate tra gli studenti, si espongono di seguito le esigenze e le aspettative emerse, per soddisfare le quali la scuola intende operare:

AMBITI DI RILEVAMENTO	BISOGNO
Etico-sociale	Essere accettato
	Sentirsi utile

	Trovare il proprio ruolo nel gruppo classe e negli Organi Collegiali
Psico - affettivo	Conoscersi
	Prendere coscienza in maniera riflessa delle capacità e delle attitudini personali e vederle riconosciute, apprezzate e valorizzate
	Avvertire le difficoltà esistenziali come preziosa risorsa per crescere
Psico - motorio, operativo	Usare correttamente gli spazi
	Essere in possesso di un metodo di lavoro
	Usare correttamente gli strumenti
Comunicativo	Sul piano psicologico (comunicare col proprio io)
	Sul piano sociale (comunicare con gli altri)
	Sul piano cognitivo (comunicare per conoscere)
Cognitivo	Conoscere per scoprire
	Imparare ad imparare
	Scoprire per crescere
	Trasferire conoscenza
	Trasformare conoscenze in prodotti
Creativo	Estrinsecare le potenzialità

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ "VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	CLIS008003
Indirizzo	CONTRADA PRATO SNC - 93014 MUSSOMELI
Telefono	0934993967
Email	CLIS008003@istruzione.it
Pec	clis008003@pec.istruzione.it

❖ "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CLPC00801A

Indirizzo C/DA PRATO, SNC - 93014 MUSSOMELI

Indirizzi di Studio

- CLASSICO
- LINGUISTICO

Totale Alunni 187

❖ "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola LICEO SCIENTIFICO

Codice CLPS00801D

Indirizzo C/DA PRATO, SNC MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI

Indirizzi di Studio

- SCIENTIFICO

Totale Alunni 142

❖ "VIRGILIO" (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

Codice CLRA008013

Indirizzo C/DA PRATO S.N. - 93014 MUSSOMELI

Indirizzi di Studio

- OPERATORE DELLA RISTORAZIONE
- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E

LO SVILUPPO RURALE

- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. -
BIENNIO COMUNE
- ENOGASTRONOMIA E
OSPITALITA' ALBERGHIERA
- ENOGASTRONOMIA -
TRIENNIO

Totale Alunni	296
---------------	-----

❖ "VIRGILIO" CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
------------------	---

Codice	CLRA00850B
--------	------------

Indirizzo	C/DA PRATO S.N. MUSSOMELI 93014 MUSSOMELI
-----------	--

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E
LO SVILUPPO RURALE

Approfondimento

La storia del "Virgilio" prende il via nell'anno scolastico 2000/2001, quando la sezione staccata di Mussomeli del Liceo Ginnasio "R. Settimo" di Caltanissetta e la sezione staccata di Mussomeli dell'I.P.S.A.A. "R. Livatino" di San Cataldo, con l'entrata in vigore del piano di razionalizzazione della rete scolastica, previsto dalla legge Regione Sicilia

sull'Autonomia scolastica n. 6 del 24 febbraio 2000, si sono associate formando un'unica realtà scolastica inizialmente denominata: *Istituto Statale d'Istruzione Secondaria Superiore*.

Durante l'anno scolastico 2004/2005 l'istituto ha assunto il nome di "Virgilio", per sottolineare l'eterogeneità delle sue due componenti.

L'anno scolastico 2005/2006 ha visto ampliarsi l'offerta formativa con l'istituzione del Liceo Scientifico.

Nell'anno scolastico 2014/2015 ha preso avvio il corso serale I.P.S.A.R.S. e dall'anno successivo l'indirizzo del Professionale per i Servizi Enogastronomici e l'Ospitalità Alberghiera (I.P.S.E.O.A.). La nascita del Liceo Linguistico come indirizzo del Liceo classico nell'anno scolastico 2016/2017 completa l'ampia offerta formativa del "Virgilio" per rispondere in maniera coerente e sollecita alle attese culturali ed educative del Territorio.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	1
	Fisica	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Cucina	2
	Sala	1
	Accoglienza turistica	1
	Azienda agraria	1
	Trasformazione agroalimentare	1

	Meristematica	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	39
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

Approfondimento

Ogni aula del Virgilio è dotata di un PC e di un videoproiettore; in un'aula del Liceo Classico è presente una LIM.

Sono in dotazione dei docenti e degli alunni rispettivamente n. 65 1 n. 130 Tablet .

Le postazioni fisse degli Uffici amministrativi sono in numero di 9.

Sono inoltre disponibili due postazioni mobili .

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	72
Personale ATA	25

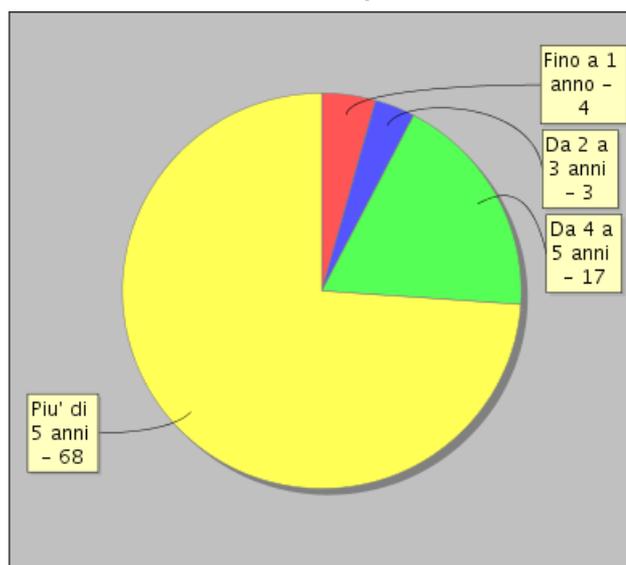
❖ **Distribuzione dei docenti**

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 2
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 80
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 3
- Da 4 a 5 anni - 17
- Piu' di 5 anni - 68

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'Istituto di Istruzione Superiore "Virgilio", in coerenza con i bisogni formativi espressi dal territorio e con le risorse disponibili esprime la propria mission:

ha come fine la realizzazione umana, civile e culturale della persona da attuarsi attraverso un'esperienza educativa fondata sull'unità e complementarità dei saperi che consenta il superamento di una concezione statica della conoscenza;

pone l'allievo al centro del processo di formazione, affinché costruisca con piena consapevolezza la sua identità individuale e sociale;

insegna le regole del vivere e del convivere, esigendo il rispetto del Regolamento d'Istituto, primo passo verso l'acquisizione di una scala di valori comportamentali nella società;

valorizza le differenze sostenendo attivamente l'integrazione di studenti di culture diverse attraverso la conoscenza della nostra e delle altre culture;

realizza strategie educative e didattiche inclusive che tengano conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;

dà sostegno agli studenti e alle famiglie che hanno necessita particolari o che attraversano momenti difficili fornendo, ad es., insegnamento domiciliare in presenza o anche tramite video conferenza;

persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, con incontri settimanali, anche su appuntamento, registri on-line, comitato dei genitori;

valorizza le risorse umane e materiali del territorio, potenziando le sinergie e realizzando un'Offerta Formativa rispondente alle aspettative del contesto in cui opera;

stimola il senso di appartenenza degli studenti favorendo il loro sano protagonismo attraverso una gestione condivisa delle attività scolastiche (progetti, assemblee, feste di fine anno, open day, giornalino scolastico, ...) in modo tale da abituarli a gestire il tempo, a sviluppare i talenti e a prendere iniziative;

stimola lo sviluppo di una mentalità aperta alle relazioni, favorendo gli scambi culturali sia nazionali sia internazionali;

favorisce le attività extrascolastiche di promozione sociale e civile che negli anni si sono concretizzate in progetti di adozione a distanza, raccolta di fondi per scopi umanitari.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici



Priorità

Elevare in modo significativo gli esiti scolastici

Traguardi

Migliorare i risultati nelle discipline di base nell'IPSASR- IPSEOA.

Priorità

Elevare in modo significativo gli esiti finali

Traguardi

Ridurre in modo significativo il numero di studenti con sospensione del giudizio e non ammessi alla classe successiva nell'IPSASR-IPSEOA.

Priorità

OBIETTIVO REGIONALE 2 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)

Traguardi

Ridurre il tasso di dispersione scolastica

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Elevare gli esiti delle prove nazionali

Traguardi

Migliorare i risultati in Italiano e in Matematica

Priorità

Elevare gli esiti delle prove nell'IPSASR- IPSEOA

Traguardi

Migliorare i risultati in Italiano e in Matematica nell'IPSASR- IPSEOA

Priorità

OBIETTIVO REGIONALE 1 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi dell'Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

Traguardi

Ridurre la varianza fra le classi dell'Istituzione scolastica, negli esiti degli



apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Coerentemente con la propria mission, con l'Atto di Indirizzo del Dirigente scolastico per il triennio 2019/2022 (decreto n. 718 del 29 /11/2018), con le priorità definite con il RAV, l'Istituto "Virgilio" persegue i seguenti obiettivi formativi:

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del



patrimonio e delle attività culturali

6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

9) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

10) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

11) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

12) incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione

13) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

14) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

15) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con

l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ BENESSERE A SCUOLA

Descrizione Percorso

Il percorso prevede attività di formazione dei docenti e azioni mirate a intensificare la cura dello studente partendo dai suoi bisogni formativi, a valorizzare le competenze informali e non formali, a offrire paradigmi di riferimento sicuri per prevenire e contrastare la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Proseguire l'attività di formazione dei docenti. Applicare sempre più adeguatamente la normativa vigente in ordine ai BES.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Elevare in modo significativo gli esiti scolastici

» "Priorità" [Risultati scolastici]

OBIETTIVO REGIONALE 2 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi. Potenziare la laboratorialità e il learning by doing, sostenere gli studenti

piu' deboli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OBIETTIVO REGIONALE 2 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)

"Obiettivo:" Valorizzare le competenze informali e non formali dello studente, per aumentare l'autostima ed una piu' positiva percezione del se'.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti finali

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

OBIETTIVO REGIONALE 2 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): ridurre il tasso di dispersione scolastica (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare)

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE CHIAVE

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DIGITALI



❖ **STRATEGIE PER IL SUCCESSO FORMATIVO**

Descrizione Percorso

L'azione metodologica e didattica condiziona in gran parte gli esiti degli studenti e la Scuola deve compiere ogni sforzo per adeguare il discorso didattico ai bisogni degli allievi e alle molteplici sollecitazioni dell'attuale momento storico.

E' necessario, perciò, rendere l'ambiente di apprendimento sempre più dinamico, propositivo, accattivante e individuare strategie innovative e azioni mirate a intensificare migliorare le competenze di base degli studenti.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Approfondire le problematiche inerenti la rimodulazione della programmazione "in itinere".

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti finali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli esiti delle prove nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli esiti delle prove nell'IPSASR- IPSEOA

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

OBIETTIVO REGIONALE 1 (provvedimento del Direttore Generale

dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi dell'Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

"Obiettivo:" Riconsiderare le questioni inerenti la valutazione.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti scolastici

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti finali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli esiti delle prove nazionali

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Elevare gli esiti delle prove nell'IPSASR- IPSEOA

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

OBIETTIVO REGIONALE 1 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi dell'Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Riaffermare la centralità dello studente nel dialogo educativo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**

Elevare in modo significativo gli esiti scolastici



- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elevare in modo significativo gli esiti finali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare gli esiti delle prove nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare gli esiti delle prove nell'IPSASR- IPSEOA

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
OBIETTIVO REGIONALE 1 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi dell'Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

"Obiettivo:" Incrementare l'utilizzo degli strumenti didattici innovativi. Potenziare la laboratorialità e il learning by doing, sostenere gli studenti più deboli.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elevare in modo significativo gli esiti scolastici

- » **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Elevare in modo significativo gli esiti finali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare gli esiti delle prove nazionali

- » **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Elevare gli esiti delle prove nell'IPSASR- IPSEOA

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

OBIETTIVO REGIONALE 1 (provvedimento del Direttore Generale dell'USR Sicilia prot.n. 22615 dell' 11/08/2017): Ridurre il fenomeno della varianza fra le classi dell'Istituzione scolastica, negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali di ITALIANO e MATEMATICA.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: FORMAZIONE DOCENTI**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE E DIGITALI****PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE****SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

Il modello organizzativo del "Virgilio" si fonda:

- su un modello di leadership diffusa e condivisa
- su un'articolazione ampia e razionale di figure di sistema che concorrono, alla realizzazione del PTOF;
- sulla piena valorizzazione di tutte le risorse umane e sul loro coinvolgimento nella realizzazione del PTOF;
- sull'ampio utilizzo di fonti di finanziamento esterne per la realizzazione di attività innovative (FSE, FERS, etc...).

L'implementazione di strumenti e procedure innovativi caratterizza l'azione didattica di un numeroso gruppo di docenti e contribuisce alla realizzazione di un modello di scuola attenta alle esigenze degli studenti, vivace e attiva.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**



Il Virgilio può vantare l'esperienza di pratiche didattiche innovative, che si sono concretizzate anche attraverso la realizzazione di blog (Humanity blog, Flipperature), di ebook ("Le icone mariane a Mussomeli"), i progetti di ASL.

L'obiettivo è, pertanto, quello di rendere l'innovazione didattica capillare e diffusa.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il modello di formazione professionale del Virgilio si articola attraverso:

- analisi bisogni formativi
- piano di sviluppo professionale
- piano di formazione triennale
- piano di formazione di rete di ambito
- partecipazione ai corsi anche attraverso auto-formazione e adesione personale alle proposte di altri enti formativi
- monitoraggio e autovalutazione.

Per favorire la condivisione di procedure, format, buone pratiche, etc.. si intende realizzare un blog dei docenti del Virgilio .

CONTENUTI E CURRICOLI

Il Virgilio intende realizzare pienamente quanto previsto dal decreto n. 66/2017 con riferimento all'inclusione, potenziando ed innovando gli Strumenti didattici a sostegno della didattica.

L'Istituto è altresì impegnato nell'attuazione della Riforma dei Professionali.

PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:



Didattica immersiva

Edmondo

Altri progetti

E-twinning

L'OFFERTA FORMATIVA

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

"VIRGILIO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

I percorsi di studio attualmente offerti dall'Istituto "Virgilio" sono: • il Liceo classico • il Liceo scientifico • il Liceo linguistico • l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale • l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Agricoltura e lo Sviluppo Rurale (corso serale) • l'Istituto Professionale per i Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera. Ogni indirizzo individua, nell'ambito delle diverse discipline, le nozioni essenziali, le procedure e le analogie strutturali tra i vari saperi mirando all'acquisizione di linguaggi, codici, categorie di giudizio, utili per una corretta interpretazione della realtà. La formazione liceale fornisce agli studenti gli strumenti culturali per leggere la realtà in modo critico; garantisce il possesso delle conoscenze e abilità di studio indispensabili alla frequenza di qualsiasi corso di studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro; mira all'acquisizione di un efficace metodo di studio, di abilità logico-comunicative, di quadri culturali di riferimento e di competenze trasversali, che contribuiscano a potenziare l'autonomo sviluppo delle capacità critiche e relazionali degli studenti. La formazione professionale offre l'opportunità di arricchire una solida base di istruzione generale con la cultura professionale così da consentire agli studenti di sviluppare i saperi e le competenze necessari ad assumere ruoli tecnici e operativi in settori di particolare rilevanza per il territorio quali quello agricolo-ambientale, agro-alimentare, enogastronomico e alberghiero. Le recenti disposizioni, derivanti dall'applicazione dall'anno scolastico 2018/19 del D.Lgs. n. 61 del 2017, ridefiniscono i profili d'uscita e i risultati di apprendimento degli studenti degli I.P. attraverso la realizzazione di un modello didattico improntato al principio della personalizzazione educativa.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale del "Virgilio" si compone attraverso l'azione sinergica di attori e attività: • I dipartimenti disciplinari delinea percorsi per competenze verticali flessibili, interconnessi, funzionali all'interazione produttiva e sinergica dei saperi, coerenti con l'identità di ciascun indirizzo e con i traguardi da raggiungere e assicurano il raccordo biennio-triennio anche attraverso percorsi interdisciplinari che permettano agli studenti di acquisire conoscenze e competenze organiche ed unitarie. • I docenti tengono conto della molteplicità degli stili di apprendimento e predispongono prove d'ingresso comuni. • Il programma di Continuità e accoglienza e l'orientamento si articolano in un insieme di attività che mirano a sviluppare le capacità degli alunni di conoscere se stessi, le loro inclinazioni e potenzialità, il contesto socio-economico e culturale, le offerte formative in modo che possano costruire, consapevolmente, un proprio progetto di vita e partecipare allo studio e alla vita sociale in modo attivo e responsabile. • Il Curricolo di Cittadinanza, declinato attraverso le otto competenze chiave di cittadinanza e le competenze chiave per l'apprendimento permanente, si integra nella progettazione del curricolo verticale d'istituto e ne costituisce la base formativa. • Il monitoraggio della prosecuzione negli studi universitari e dell'inserimento nel mondo del lavoro degli studenti del Virgilio è un momento di autovalutazione utile per rendere più efficace la didattica in base alle attese del mondo universitario e lavorativo.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il "Virgilio" impiega in modo prioritario le proprie risorse, le capacità progettuali e organizzative e le competenze professionali intorno ai seguenti obiettivi formativi trasversali: • maturazione dell'identità personale anche attraverso l'acquisizione della consapevolezza delle proprie attitudini, in vista della costruzione di un proprio progetto di vita; • acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali, di continuare in modo efficace i successivi studi superiori e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita (lifelong learning) nell'ottica di un continuo miglioramento • acquisizione di un sapere critico, inteso anche come capacità di prendere posizione ragionata di fronte alla realtà e all'esperienza; • acquisizione della capacità di effettuare adeguate sintesi culturali attraverso la padronanza dei contenuti e degli strumenti metodologici dei diversi saperi; • apertura alla collaborazione con gli altri attraverso la conquista delle strutture

cognitive e socio-affettive, che rendono fecondi i rapporti interpersonali; • disponibilità a partecipare alla costruzione della comunità civica, statale e sovranazionale in vista del bene comune, con capacità progettuale e creativa di rapporti più giusti e solidali. Lo sviluppo delle competenze trasversali derivanti dai predetti obiettivi si realizza con l'apporto di tutte le discipline e attraverso i percorsi formativi di Cittadinanza, il curriculum E.P.I., i laboratori di cittadinanza attiva, le attività di ASL, le attività aggiuntive per la realizzazione dell'Offerta formativa.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

In ottemperanza alle disposizioni del MIUR relative all'obbligo di istruzione, l'Istituto "Virgilio" afferma di perseguire come obiettivi minimi da far acquisire agli alunni entro il compimento del sedicesimo anno di età le competenze relative a quattro assi culturali (linguistico, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale) e le otto competenze chiave di cittadinanza: 1. imparare ad imparare 2. progettare 3. comunicare 4. collaborare e partecipare 5. agire in modo autonomo e responsabile 6. risolvere problemi 7. individuare collegamenti e relazioni 8. acquisire ed interpretare l'informazione. L'Istituto "Virgilio", inoltre, nel rispetto della Raccomandazione 2006/962/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 22 maggio 2018, relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, si adopera affinché gli studenti conseguano competenze relative a: 1. competenza alfabetica funzionale; 2. competenza multilinguistica; 3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; 4. competenza digitale; 5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; 6. competenza in materia di cittadinanza; 7. competenza imprenditoriale; 8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale. Le modalità per il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza e delle competenze chiave dell'apprendimento permanente sono esplicitate nelle programmazioni di dipartimento, di classe e disciplinari .

Insegnamenti opzionali

Disegno tecnico e ornato Insegnamento strumento musicale

Curricolo E.P.I.

Il curriculum dell'educazione plurilingue ed interculturale (EPI) ha come finalità principale lo sviluppo della competenza plurilingue e interculturale, anche attraverso la valorizzazione dell'insieme delle risorse linguistiche e culturali degli studenti, in una prospettiva che mira alla formazione integrale della persona e al suo inserimento in

una società multilingue e multiculturale.

Laboratori di cittadinanza attiva

L'Istituto "Virgilio", che ha da tempo istituito il "Presidio di storiografia locale", in ottemperanza alle "Linee guida per l'attuazione della L.R. n. 9 del 31 maggio 2011" del 12/10/2018, ha programmato i seguenti "laboratori di cittadinanza attiva", finalizzati alla conoscenza critica della storia, del patrimonio linguistico, artistico e culturale locale e all'interpretazione del senso dell'identità regionale in un'ottica moderna, aperta e pluralistica: 1. Arte e vita di Sicilia 2. Echi del passato 3. Il castello di Mussomeli: una rocca senza pari 4. I tesori di Terravecchia: una proposta di turismo culturale 5. Nel cuore di Sicilia, le madonne del Biangardi 6. Milocca: un percorso storico-naturalistico

Attività integrative dell'Offerta formativa

Il Collegio dei docenti, sentite le proposte e i pareri degli Stakeholders del territorio, dei Genitori, degli studenti e valutate le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, ha individuato le aree per le attività di ampliamento dell'offerta formativa triennale. Le iniziative e i progetti che integreranno l'Offerta Formativa Triennale sono stati collegati agli obiettivi formativi ritenuti irrinunciabili dalla legge 107/15 (in allegato).

ALLEGATO:

AREE PER L'AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNALE.PDF

NOME SCUOLA

"VIRGILIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

LICEO CLASSICO Il curriculum del liceo classico consente agli alunni di costruire una formazione personale connotata da capacità di analisi, di sintesi e da spirito critico. In una società che tende a fare di ogni giovane un semplice e passivo spettatore ed è caratterizzata dalla molteplicità degli stimoli, delle informazioni e dei linguaggi, essere capaci di decodificare i messaggi, di comprendere i termini di ogni problema e di ogni

scelta è un bene ancora più prezioso ed indispensabile che nel passato e il progetto educativo e didattico del Liceo classico si propone proprio tali finalità. Il liceo classico, infatti, riconosce nella cultura classica il fondamento di un percorso di conoscenza che conduca, non soltanto all'acquisizione di presupposti storico-culturali ma anche a una forma mentis capace di leggere in modo critico e consapevole la modernità e di esplorarla con gli strumenti specifici dei diversi campi di indagine. Inoltre, l'attenzione rivolta agli strumenti concettuali teorici di ogni disciplina affina le capacità di astrazione e permette l'acquisizione e il potenziamento delle capacità logico - critiche che consentono di potersi muovere con autonomia di giudizio in qualsiasi campo del sapere, del lavoro e della vita. A ciò va aggiunta la consapevolezza della necessità che l'alunno sviluppi competenze e conoscenze anche nell'area scientifica, matematica e tecnologica, e sappia usare con una certa padronanza la lingua inglese in modo che colga le intersezioni tra i saperi ed elabori una visione critica della realtà. In tali prospettive i consigli di classe e i docenti elaborano il proprio curriculum, tenendo presenti le situazioni concrete e le esigenze degli alunni e il fine della ricomposizione delle "due culture": umanistico - letteraria e quella matematico - scientifica. Un ruolo fondamentale, in questa fase, riveste la trasversalità degli obiettivi: ogni percorso disciplinare, ponendosi in correlazione con gli altri contribuisce alla costruzione di un sapere e di un sapere essere unitario.

LICEO LINGUISTICO Il percorso del liceo linguistico è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Il percorso liceale fornisce allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali. All'interno di un'ampia dimensione formativa, assicurata per tutto il triennio dal contributo delle tre componenti fondamentali (linguistico-letteraria-artistica, storico-filosofica, matematica-scientifica), l'indirizzo liceale linguistico trae la sua peculiarità dalla presenza di tre lingue straniere, dalla metodologia che ne caratterizza l'insegnamento e dall'articolazione della cultura attraverso l'apprendimento delle lingue. L'approccio pragmatico ai problemi, che costituisce l'aspetto caratterizzante l'indirizzo, è supportato da un'attenta riflessione teorica, realizzata attraverso l'analisi di testi letterari, l'approfondimento degli aspetti storico-sociali, il rigore delle procedure informatiche. In

tali prospettive i consigli di classe e i docenti elaborano il proprio curricolo, tenendo presenti le situazioni concrete e le esigenze degli alunni e il fine della ricomposizione delle "culture": linguistico-letteraria e quella matematico – scientifica. Un ruolo fondamentale, in questa fase, riveste la trasversalità degli obiettivi: ogni percorso disciplinare, ponendosi in correlazione con gli altri contribuisce alla costruzione di un sapere e di un sapere essere unitario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Insegnamenti opzionali

Disegno tecnico e ornato

Arricchimento del curricolo

Il curricolo del Liceo Classico prevede l' arricchimento nelle seguenti discipline :
Matematica Inglese - conversazione madrelingua

CLIL

Nel quinto anno del Liceo classico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL. Nel secondo biennio e nel quinto anno del Liceo linguistico è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

NOME SCUOLA

"VIRGILIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

LICEO SCIENTIFICO Il progetto educativo e didattico del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Il Liceo scientifico, infatti, si propone di comporre i valori formativi propri dell'indirizzo liceale con quelli impliciti nella metodologia della ricerca scientifica, al fine di realizzare l'interazione tra l'area delle discipline umanistiche e linguistiche e l'area di quelle scientifiche, per corrispondere all'esigenza di unitarietà dell'apprendimento e del sapere. Il percorso

educativo del Liceo scientifico, inoltre, si propone come scopo la formazione di un individuo autonomo e responsabile in possesso di: □basi culturali sia nel settore umanistico sia in quello scientifico che consentiranno di seguire con profitto tutti i corsi universitari o di inserirsi con duttilità nel mondo del lavoro; □capacità di osservare e analizzare con metodo scientifico il mondo reale, individuandone le leggi fondamentali e utilizzando i linguaggi specifici della ricerca scientifica; □attenzione ai contenuti delle discipline umanistiche, nella consapevolezza dell'importanza di tale tradizione, costantemente analizzata con rigorosa metodologia critica; □individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale. A tal fine l'indirizzo scientifico mette in primo piano in tutti gli ambiti disciplinari il metodo scientifico, inteso come il prodotto storico più rilevante della cultura occidentale, indagando criticamente le radici storiche della scienza contemporanea, il suo sviluppo nel corso del tempo, senza trascurare le problematiche etiche che tale processo oggi implica. In tali prospettive i consigli di classe e i docenti elaborano il proprio curriculum, tenendo presenti le situazioni concrete e le esigenze degli alunni. Un ruolo fondamentale, in questa fase, riveste la trasversalità degli obiettivi: ogni percorso disciplinare, ponendosi in correlazione con gli altri contribuisce alla costruzione di un sapere e di un sapere essere unitario.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Arricchimento del curriculum

Il curriculum del Liceo Scientifico prevede l'arricchimento nelle seguenti discipline : Fisica e chimica Inglese - conversazione madrelingua

CLIL

Nel quinto anno è previsto l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua inglese secondo la metodologia CLIL.

NOME SCUOLA

"VIRGILIO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Gli indirizzi dell'istruzione professionale del Virgilio sono: I.P.S.A.S.R. (Istituto Professionale Agricoltura, Sviluppo Rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane) I.P.S.E.O.A. (Istituto Professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera). Dall'anno scolastico 2018/2019 è definita ex lege la nuova identità degli istituti professionali. La Legge n. 107 del 13 luglio 2015 ha previsto un'apposita delega legislativa sulla "revisione dei percorsi dell'istruzione professionale" e sul "raccordo" di questi ultimi con i percorsi della IeFP; il Decreto Legislativo n. 61 del 13 aprile 2017 e il Regolamento attuativo, Decreto n. 92 del 24 maggio 2018 definiscono il nuovo "profilo educativo, culturale e professionale" (PECUP) e ridisegnano l'identità culturale, metodologica e organizzativa dell'istruzione professionale. Le istituzioni scolastiche della IP sono definite come "scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione ed innovazione". Il nuovo assetto didattico degli IP è caratterizzato dalla personalizzazione del percorso di apprendimento e dalla conseguente definizione del Progetto Formativo Individuale (PFI) per ogni studente. La nuova I.P. è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, articolati in un biennio e un triennio. **INDIRIZZO "AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE"** Il Diplomato di istruzione professionale, nell'indirizzo "Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane", possiede competenze relative alla produzione, valorizzazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, agroindustriali e forestali offrendo anche servizi contestualizzati rispetto alle esigenze dei singoli settori. Interviene, inoltre, nella gestione dei sistemi di allevamento e acquacoltura e nei processi produttivi delle filiere selvicolturali. **INDIRIZZO "ENOGASTRONOMIA E OSPITALITÀ ALBERGHIERA"** Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" possiede specifiche competenze tecnico pratiche, organizzative e gestionali nell'intero ciclo di produzione, erogazione e commercializzazione della filiera dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Nell'ambito degli specifici settori di riferimento delle aziende turistico-ristorative, opera curando i rapporti con il cliente, intervenendo nella produzione, promozione e vendita dei prodotti e dei servizi, valorizzando le risorse enogastronomiche secondo gli aspetti culturali, artistici e del Made in Italy in relazione al territorio. L'indirizzo è declinato in tre distinte articolazioni: "Enogastronomia", "Servizi di sala e di vendita" e "Accoglienza turistica".

ALLEGATO:

PROFILI E QUADRI ORARIO NUOVI IP - OFFERTA FORMATIVA PROFESSIONALI (ANTE

D.LSG.N. 61 DEL 13 APRILE 2017) .PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Arricchimento del curriculum

Il curriculum del' IPSASR viene arricchito con : Attività di simulazione d'impresa livello base

NOME SCUOLA

"VIRGILIO" CORSO SERALE (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il Corso Serale è rivolto agli adulti che intendono conseguire la Qualifica Professionale di OPERATORE AGRICOLO e/o il Diploma di Stato in TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE. Esso rientra nella sfera "dell'educazione permanente" e della riqualificazione professionale che la trasformazione del mercato del lavoro richiede al fine fornire una risposta alla crescente domanda di formazione differenziata, contribuendo a promuovere lo sviluppo delle risorse nel territorio, potenziando ed arricchendo le conoscenze mediante percorsi scolastici di formazione permanente, qualificando o riqualificando l'utenza in funzione della flessibilità che le nuove regole del lavoro richiedono. L'articolazione del corso è costruita sulle esigenze di uno studente lavoratore, trattandosi di un'opportunità riservata a chi, per qualsiasi motivo, ha dovuto interrompere suo malgrado gli studi ed intende ripristinare un percorso educativo e professionale onde acquisire un titolo di studio statale. Si tratta di un percorso di studi che ha la stessa valenza quindi gli stessi riconoscimenti legali del percorso diurno e, essendo indirizzato agli adulti, gode di riduzione orarie e abbreviazione temporali che il Ministero autorizza in quanto l'adulto non necessita del medesimo spazio educativo di un adolescente. A tali corsi possono accedere anche tutti coloro che sono già in possesso di titoli di studio di pari grado o superiori ai quali sono riconosciuti i crediti scolastici per tutte quelle discipline o aree tematiche già affrontate nei precedenti percorsi. L'attività didattica è prettamente orientata per studenti lavoratori con licenza di Scuola Media e a chi ha frequentato classi superiori con o senza il titolo finale (in questo caso si attribuiscono i crediti scolastici per evitare la frequenza

delle materie già seguite). Le lezioni sono svolte con opportune sintesi dei contenuti, adeguate ad adulti che di giorno lavorano e che sono già motivati all'apprendimento. Il titolo di studio permette di lavorare nelle aziende agrituristiche, nelle strutture di tutela del territorio (Corpo Forestale, Consorzi di Bonifica, ecc.), nelle associazioni di categoria e/o di avviare e gestire un'azienda agricola e agriturbistica, fornendo le competenze per l'organizzazione e gestione di attività agrituristiche e valorizzando le colture e le risorse ambientali presenti nel territorio. Il Corso Serale IPSASR offre l'opportunità di conseguire la Qualifica di Operatore Agricolo e/o il Diploma di Stato in TECNICO DEI SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE con l'opportunità di abbreviare il percorso e di frequentare solo le materie per le quali non si è già in possesso di crediti. Il percorso di istruzione di secondo livello per adulti è articolato in tre periodi didattici, così strutturati: 1° PERIODO DIDATTICO (PRIMO E SECONDO ANNO), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione al secondo biennio; 2° PERIODO DIDATTICO (TERZO E QUARTO ANNO), finalizzato all'acquisizione della certificazione necessaria per l'ammissione all'ultimo anno; 3° PERIODO DIDATTICO (QUINTO ANNO), finalizzato all'acquisizione del diploma di istruzione professionale. I periodi didattici si riferiscono alle conoscenze, abilità e competenze previste rispettivamente per il primo biennio, il secondo biennio e l'ultimo anno del corrispondente ordinamento dell'IPSASR e hanno un orario complessivo obbligatorio pari al 70% di quello previsto da tale indirizzo con riferimento all'area di istruzione generale e alle singole aree di indirizzo. È tollerato il 25% di ore di assenza per motivi di salute e il 25% per motivi di lavoro certificati; sono valutati i crediti scolastici e professionali che consentono di ridurre le ore di frequenza. In relazione ai titoli di studio posseduti ed alle caratteristiche professionali acquisite alcune discipline potranno essere accreditate.

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

❖ **CONSERVATION SCIENTIST- TUTELA E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE DEL TERRITORIO**

Descrizione:

La finalità del progetto, rivolto alle classi III, IV, e V dei Licei classico e Linguistico, è lo sviluppo di competenze inerenti alla figura professionale Conservation scientist (esperto del patrimonio culturale).

Esso si propone di formare gli alunni in modo che acquisiscano competenze e abilità, spendibili anche nel

mondo del lavoro, in relazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio artistico-culturale del territorio. In particolare, in sinergia con il Comune e la Pro Loco di Mussomeli, si è scelto di focalizzare l'attenzione sui beni archeologici (siti e Antiquarium) e sul centro storico di Mussomeli.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ "VERGILII EDITIO 3"

Descrizione:

L'attività è svolta attraverso la metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS). Già alla terza annualità, il percorso, che riguarda le classi V del Liceo classico, contempera in sé la riflessione sulla divulgazione di opere letterarie e saggistiche e il rapporto con la società e prevede, come prodotto finale, la progettazione di una editrice che, sulle orme di un'impresa madrina, viva e realizzi in laboratorio le funzioni proprie di un'impresa reale.

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno valutate le competenze in esito e le competenze trasversali in base alle griglie all'uopo elaborate dal Consiglio di classe.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ I'M A WRITER – LAVORARE CON LE PAROLE NELL'ERA DI INTERNET 3**Descrizione:**

L'attività, che riguarda le classi V del Liceo classico, è alla terza annualità, e prevede la progettazione di una redazione web finalizzata alla formazione della figura professionale del web editor attraverso la metodologia dell'Impresa Formativa Simulata (IFS) ed è finalizzata alla formazione della figura professionale del web editor

MODALITÀ

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Triennale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Saranno valutate le competenze in esito e le competenze trasversali in base alle griglie all'uopo elaborate dal Consiglio di classe.

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **PROFESSIONALI IN ALTERNANZA**

Descrizione:

Percorso di alternanza scuola-lavoro in filiera nei settori "Trasformazione prodotti agricoli", "La filiera lattiero-casearia", "Agriturismo e didattica in fattoria".

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **ESPERTO DI SALA, BAR & SOMMELLERIE**

Descrizione:

Il progetto si propone lo sviluppo di competenze lavorative per la figura di Esperto di Sala, Bar & Sommelierie.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **FOOD & BEVERAGE ASSISTANT**

Descrizione:

Il progetto si propone di formare la figura di Food & beverage assistant.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **OPERATORE DI CUCINA**

Descrizione:

il progetto sviluppa competenze relative alla figura di Operatore di cucina.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica

*o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.*

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **WELCOMING IS AN ART**

Descrizione:

Il progetto, rivolto agli studenti delle classi III A e IV A dell'IPSEOA, è finalizzato alla formazione di una figura professionale, quella dell'operatore dell'accoglienza e della promozione turistica, in grado di pianificare, programmare e coordinare le attività dei servizi di alloggio e ricevimento e al tempo stesso di valorizzare il patrimonio turistico, culturale e artistico locale.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **BENI CULTURALI E IMMATERIALI NEL VALLONE**

Descrizione:

Il progetto, rivolto alle classi quarte del Liceo scientifico, prevede attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze lavorative nell'ambito dei Beni culturali.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ MUSSOMELI IN UN SECOLO

Descrizione:

Il progetto, rivolto agli studenti dei Licei classico e linguistico, è finalizzato all'acquisizione di competenze e abilità in relazione alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in un processo di apertura al mondo del lavoro con forti connessioni con la storia e la realtà locale e prevede la realizzazione di un museo etno-antropologico e di una mostra fotografica che racconti l'evoluzione del contesto sociale di Mussomeli nel XX secolo.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno sulla base

degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **LE MADONNE DEL BIANGARDI**

Descrizione:

Il progetto, rivolto agli studenti dei Licei classico e linguistico, è finalizzato all'acquisizione di competenze e abilità in relazione alla tutela e valorizzazione del patrimonio culturale in un processo di apertura al mondo del lavoro con forti connessioni con la storia e la realtà locale e prevede un percorso di studio e analisi e promozione culturale delle opere del Biangardi conservate a Mussomeli.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **LA CHIESA DELLA MADONNA DELLA CATENA E IL CASTELLO DI MUSSOMELI**

Descrizione:

Il progetto, rivolto agli studenti del Liceo scientifico, intende formare figure professionali

- "guide" turistiche e museali - competenti che siano in grado di generare, rigenerare e qualificare l'offerta turistica del proprio territorio.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ L'AZIENDA MULTIFUNZIONALE

Descrizione:

Il modulo prevede attività formative in alternanza nel settore della produzione, trasformazione e commercializzazione del settore ortofrutticolo e dell'accoglienza in fattoria.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **L'EVOLUZIONE DALL'AZIENDA RISTORATIVA**

Descrizione:

Il modulo prevede attività formative in alternanza nel settore della trasformazione delle materie prime, e servizio in sala ristorante e dell'accoglienza dei clienti.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ CHEESE FOR LIFE**Descrizione:**

Il progetto prevede attività formative in alternanza nel settore della filiera lattiero-casearia.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ VIVERE SANI IN UN AMBIENTE SANO**Descrizione:**

Il progetto, rivolto alla classe III A del Liceo Scientifico, prevede attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze lavorative in ambito ecologico

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

❖ **LA SCUOLA INCONTRA IL MONDO DELLA SANITÀ**

Descrizione:

Il progetto, rivolto alle classi quinte del Liceo Scientifico, prevede attività formative finalizzate allo sviluppo di competenze lavorative in ambito sanitario.

MODALITÀ

- Alternanza Scuola-Lavoro presso Struttura Ospitante

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

Il tutor formativo esterno, ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 77, «...fornisce all'istituzione scolastica o formativa ogni elemento atto a verificare e valutare le attività dello studente e l'efficacia dei processi formativi». La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del **Consiglio di classe**, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal **tutor esterno** sulla base degli strumenti predisposti. La valutazione del percorso in alternanza è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio e dell'ultimo anno del corso di studi.

I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella **certificazione finale**.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **MATEMATICA LICEO CLASSICO**

L'intervento didattico mira ad ampliare le opportunità di sviluppo delle competenze in Matematica

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate
- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

"VIRGILIO" - CLPC00801A

"VIRGILIO" - CLPS00801D

"VIRGILIO" - CLRA008013

"VIRGILIO" CORSO SERALE - CLRA00850B

Criteri di valutazione comuni:

L'Istituto di Istruzione secondaria "Virgilio" considera il processo di valutazione come:

- un momento formativo di grande importanza volto a potenziare la consapevolezza e a promuovere i successi personali per incentivare la motivazione e favorire lo sviluppo delle potenzialità di ogni allievo;
- un processo dialettico fra l'autonomia e la specificità del Consiglio di Classe e il Collegio dei Docenti. Il Collegio dei docenti e i Consigli di classe, ciascuno per la parte di propria competenza, accerteranno gli obiettivi raggiunti o le difficoltà che ne hanno ritardato o parzialmente impedito l'attuazione, così da innescare processi di feedback, funzionali eventualmente alla riprogettazione, anche in itinere, dei percorsi formativi, affinché siano rispondenti ai bisogni di tutti e di ciascun allievo.

Parte integrante della verifica periodica dei curricula sarà la valutazione del rendimento degli allievi che verrà monitorato non solo attraverso compiti in classe e interrogazioni, ma anche attraverso tutte le altre prove (relazioni, conversazioni, questionari, ricerche individuali e/o di gruppo, tests e schede) che impegnano le capacità espressive, di analisi, di sintesi e di inferenza. Si utilizza la scala di valutazione da 1 a 10. L'intento di questo istituto è quello di condividere parametri e valutazioni comuni da parte di tutto il corpo docente; ciò non significa eliminare l'individualità, la professionalità e la libertà dei docenti, ma significa piuttosto costruire una scuola in cui i docenti possano valutare gli alunni in modo organizzato e con dei punti di riferimento precisi, non opinabili e trasparenti. Allo studente sarà, quindi, assicurata la trasparenza dei criteri che conducono alla valutazione. Si considerano parametri imprescindibili ai fini della valutazione: la condotta (DL 137 Settembre 2008); il metodo di studio; il profitto, in cui si prendono in considerazione gli obiettivi cognitivi raggiunti dallo studente, per i quali vengono individuati i seguenti indicatori:

- **CONOSCENZE** (sfera del sapere): acquisizione, a diversi livelli, dei contenuti disciplinari proposti.
- **CAPACITÀ/ABILITÀ** (sfera del saper fare e del saper essere): applicazione di conoscenze e utilizzazione delle categorie linguistiche tecnico - specifiche delle discipline, capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti.
- **COMPETENZE**: capacità di far interagire le conoscenze e le abilità acquisite con le capacità personali e/o sociali nell'elaborazione responsabile di percorsi di studio e di autonoma rielaborazione culturale. Il Consiglio di classe effettuerà le seguenti verifiche: iniziale, all'apertura dell'anno scolastico; formativa, in itinere

durante il corso dell'anno; sommativa e finale. Le valutazioni iniziali, formative e finali verranno effettuate con l'ausilio di griglie elaborate dai consigli di classe che tengono conto dei descrittori e degli indicatori in modo tale da attribuire un punteggio chiaro e corrispondente, espresso in decimi. Al fine di ottenere una valutazione valida e trasparente i docenti si serviranno di vari strumenti tali da essere il più possibile oggettivi e di prove strutturate, semistrutturate e non strutturate. Tra le prove strutturate si prevedono: • quesiti del tipo "vero-falso"; • quesiti a scelta multipla, che richiedono l'individuazione di una o più risposte esatte tra una serie di alternative; • quesiti a risposta singola. Tra le prove non strutturate si prevedono: • colloqui-interrogazioni; • relazioni; • risoluzione di problemi; • prove scritte di varia tipologia. Per le esercitazioni pratiche si prevedono: • relazioni tecniche; • esecuzione pratica della prova. I Dipartimenti disciplinari hanno stabilito di effettuare prove comuni per classi parallele in alcune discipline per testare l'efficacia dei metodi utilizzati per raggiungere gli obiettivi specifici di apprendimento, il livello di preparazione degli alunni e monitorare il raggiungimento delle conoscenze e competenze. Un particolare rilievo assume inoltre lo svolgimento di verifiche comuni nelle classi del triennio come esercitazioni/simulazioni in vista dell'Esame di Stato.

ALLEGATI: Indicatori per la valutazione - Profitto.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento fanno riferimento alla normativa vigente e ai seguenti indicatori: • Frequenza • Attenzione e interesse al dialogo educativo • Puntualità • Rispetto delle regole • Rispetto delle persone e di se stessi • Rispetto degli spazi, delle strutture e dei materiali della scuola

ALLEGATI: GRIGLIA DI VALUTAZIONE CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, ferma restando la condivisione dei criteri di valutazione e della griglia di riferimento e tenuto conto della diversità dell'offerta formativa dei Licei e dei professionali, nonché del diverso numero delle discipline, delibera di distinguere per i diversi indirizzi i criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, come da allegato.

ALLEGATI: Criteri per l'ammissione- non ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

REQUISITI DI AMMISSIONE * I requisiti di ammissione all'esame di stato per i candidati interni sono quelli previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 e ribaditi dalla nota del Miur prot. 3050 del 4/10/18: - l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte

salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009; - Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. *Il decreto legge 25 luglio 2018, n. 91, recante "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", convertito con modificazioni dalla legge 21 settembre 2018, n.108, prevede, all'articolo 6, commi 3 septies e 3 octies, il differimento all'1 settembre 2019 dell'entrata in vigore dell'articolo 13, comma 2, lettere b) e c), del d. lgs. 62 del 2017, riguardante i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni: -la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese; -lo svolgimento di attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

Il credito scolastico viene attribuito nel triennio e concorre a determinare la votazione complessiva dell'esame di Stato. L'istituto del credito scolastico e del credito formativo è stato introdotto, rispettivamente, dall'art. 11 e dall'art 12 del D.P.R. 323/98 (Regolamento di attuazione della legge 10 dicembre 1997, n. 425); l'attribuzione del credito formativo è regolata dal D.M. 49/2000, che stabilisce i requisiti per il riconoscimento delle attività extrascolastiche effettuate. La normativa per l'individuazione del credito scolastico è stata successivamente modificata con il D.M. 42/2007, con il D.M. 99/2009 e infine con il d.lgs 13 aprile 2017, n. 62 al quale sono allegate le nuove tabelle per l'assegnazione del credito sia agli studenti interni che esterni e le tabelle di conversione per le classi quarte e quinte dell'anno scolastico 2018/19. Il credito scolastico: -deve essere attribuito a tutti gli studenti ammessi a frequentare la classe successiva, -è attribuito in relazione alla media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale, -è individuato nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nelle tabelle ministeriali, -va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

ALLEGATI: Criteri di attribuzione del credito scolastico e formativo.pdf

Certificazione delle Competenze:

Il Consiglio di classe valuta le competenze di base di ogni studente che abbia assolto l'obbligo di istruzione in sede di scrutinio finale (giugno) o di scrutinio integrativo. Al termine del primo biennio della scuola secondaria superiore, il loro conseguimento è documentato attraverso la compilazione del modello ministeriale di certificazione con attribuzione del livello raggiunto, da individuare in coerenza con la valutazione finale degli apprendimenti. Tale modello di certificazione è strutturato in relazione agli assi culturali con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza di cui il Regolamento n.139 del 22/08/2007 . Una specifica certificazione è prevista per le competenze trasversali e professionali acquisite in Alternanza con particolare riferimento al progetto Erasmus plus nell'ambito dell'ECVET, attraverso anche il Libretto Formativo del Cittadino da rilasciare al termine del corso di studi. Ai sensi del d.l. 62 al termine del percorso di studi insieme al diploma allo studente verrà rilasciato il Curriculum dello studente.

Rilevazione Nazionale degli apprendimenti (INVALSI):

Per la misurazione delle conoscenze e delle competenze linguistiche, logico-matematiche e scientifiche di base, in un'ottica di comparazione con il sistema scolastico nel suo complesso, le seconde classi dell'Istituto Virgilio svolgono le prove INVALSI-SNV, in modalità CBT (computer based testing). Dall'anno scolastico 2018/2019 la rilevazione nazionale degli apprendimenti condotta dall'INVALSI riguarda anche le classi quinte che svolgeranno le prove INVALSI in modalità CBT (computer based testing) di Italiano, Matematica e Inglese. I livelli di apprendimento conseguiti da ciascuno studente nelle prove INVALSI e la certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua Inglese saranno indicati in forma descrittiva nel curriculum dello studente.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

L'Istituto "Virgilio" cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo attraverso percorsi di recupero e potenziamento.

BES e disabilità

Il "Virgilio" realizza attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari. Gli insegnanti curricolari, i quali partecipano alla formulazione dei PEI, e gli insegnanti di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. Il raggiungimento degli obiettivi definiti nei Piani Educativi Individualizzati viene monitorato con regolarità ed i risultati sono eccellenti.

Il "Virgilio" cura la formazione e l'aggiornamento dei docenti, per l'individuazione e la cura degli studenti con BES. In particolare la scuola si è fatta carico di formare anche i docenti del territorio e le famiglie sui DSA, in collaborazione con l'AID, istituendo anche uno Sportello territoriale di ascolto. Inoltre, le classi prime, previa autorizzazione dei genitori, sono sottoposti a screening DSA.

Si registra un esiguo numero di studenti stranieri, peraltro già ampiamente integrati.

La scuola realizza attività su temi interculturali e/o sulla valorizzazione delle diversità.

Recupero e potenziamento

L'Istituto "Virgilio" mira ad assicurare il successo scolastico di tutti gli alunni utilizzando tutte le risorse in suo possesso a partire dal lavoro d'aula, attraverso l'individualizzazione e la personalizzazione dell'insegnamento. Per la prevenzione delle forme di **insuccesso scolastico** e/o per il riequilibrio tempestivo delle cause che producono le insufficienze nell'apprendimento, la scuola mette in atto specifici interventi didattici ed educativi integrativi.

Gli ambiti di tali interventi possono essere finalizzati:

- all'acquisizione di capacità di base, di un metodo di studio e di apprendimento autonomo;
- all'apprendimento di contenuti disciplinari.

TIPOLOGIA	Destinatari	Tempi	Durata	N° Partecianti
Corsi di recupero	Alunni con giudizio sospeso	Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico Extracurricolare	12 ore per materie con prove scritte; 8 ore per materie orali	Max 10 - Min 5 alunni, anche di classi diverse, per corso
Corsi recupero e sostegno	Alunni con insufficienze gravi nella valutazione	Extracurricolare	12 ore per materie	Max 10 - Min 5 alunni, anche di classi

	trimestrale		con prove scritte; 8 ore per materie orali	diverse, per corso
Pausa didattica	Tutta la classe, suddivisa per gruppi di livello per il recupero, il consolidamento e/o l'approfondimento	Curricolare	Ore pari a quelle settimanali di ciascuna disciplina	Gruppi- classe o classi aperte
Sportello didattico	Tutti gli studenti che ne faranno preventiva richiesta	Intero anno scolastico Extracurricolare	Secondo richieste	Secondo richieste

Sono, inoltre, previste forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti con maggiori difficoltà.

La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso interventi di potenziamento didattico e progetti mirati ("Ad maiora: valorizzare le eccellenze", Partecipazione a competizioni e concorsi)

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Per garantire agli alunni con disabilità un percorso adeguato e rispettoso delle loro potenzialità, il consiglio di classe predispone un Piano Educativo Individualizzato (PEI). I docenti redigono il documento tenendo conto anche delle indicazioni dei genitori e dei diversi operatori (referenti del caso, terapisti...) che intervengono sull'alunno. Il PEI viene approvato all'inizio dell'anno e valutato al termine dell'anno scolastico dal Gruppo di Lavoro. Nell'ottica di una scuola pienamente inclusiva, la redazione e

l'approvazione del PEI sono viste quale impegno fondante non solo del docente per il sostegno, ma di tutto il Consiglio di Classe in cui sia presente uno studente con disabilità. Il concetto fondamentale, pertanto, è che la progettazione e l'azione educativa vengano esercitate da tutto il Consiglio di Classe, che programma, unitamente all'insegnante per il sostegno, le strategie didattico-educative per il successo formativo di tutti e di ciascuno. Il Piano per l'Inclusione (PAI), rappresenta il principale documento programmatico-attuativo della scuola in materia di inclusione e costituisce uno dei momenti fondamentali per la definizione del progetto individuale, per la proposta di assegnazione delle risorse per il sostegno didattico da parte dei GIT e per l'elaborazione del Piano Educativo Individualizzato. Esso confluisce opportunamente nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), quale elemento caratterizzante l'identità culturale e l'autonomia progettuale dell'Istituto. In tale documento sono contenute le azioni che la scuola intende intraprendere nell'ambito del contesto in cui opera e definisce le opportunità che intende sfruttare, nonché i vincoli di contesto in cui si deve muovere. Secondo quanto disposto dal d. lgs. n. 66/17, dal 1° gennaio 2019, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale verranno sostituiti da un nuovo e unico documento, il Profilo di Funzionamento, che sarà propedeutico e necessario alla predisposizione del Progetto Individuale e del PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

La redazione del P.E.I. è compito degli operatori dell'ASP e del consiglio di classe, di cui fa parte a pieno titolo il docente di sostegno (art. 13 comma 6 della legge n. 104/92), con la partecipazione dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il Piano.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**Ruolo della famiglia:**

Le famiglie svolgono un ruolo fondamentale nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative nei Consigli di classe.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in progetti di inclusione

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
------------------------------------	---------------------------------

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteria e modalità per la valutazione

Disabilità Gli studenti diversamente abili sono valutati in base al PEI. Il PEI può essere curricolare, globalmente riconducibile alla programmazione oppure totalmente differenziato. Le verifiche, orali e scritte possono essere personalizzate, equipollenti e/o prevedere tempi più lunghi. **DSA/BES** Le verifiche per la valutazione sono diversificate coerentemente al tipo di svantaggio. Per le verifiche, ove necessario, sono previsti tempi differenziati di esecuzione. Gli obiettivi delle verifiche saranno chiari e comunicati all'allievo prima della verifica stessa. Sono previste verifiche orali a compensazione di quelle scritte, soprattutto per la lingua straniera. Si fa uso di strumenti e mediatori didattici nelle prove di verifica sia scritte che orali: mappe concettuali; mappe mentali.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'Istituto "Virgilio" dedica particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. Notevole importanza viene data all'accoglienza: così per i futuri alunni vengono realizzati progetti di continuità, in modo che, in accordo con le famiglie e gli insegnanti, essi possono vivere con minore ansia il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Il PAI trova il suo sfondo integratore nel concetto di "continuità". Fondamentale risulta essere l'Orientamento inteso come processo funzionale a dotare le persone di competenze che le rendano capaci di fare scelte consapevoli dotandole di un senso di "autoefficacia" con conseguente percezione della propria "capacità". L'obiettivo prioritario che sostiene l'intera progettazione è permettere alle persone di sviluppare un proprio progetto di vita futuro.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Accoglienza docenti, studenti e famiglie. Sostituzione del DS. Coordinamento delle attività.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai collaboratori, dai docenti Funzione strumentale, dal Referente per la Valutazione e l'Invalsi, dal referente dell'ASL.	7
Funzione strumentale	FUNZIONI STRUMENTALI AMBITI DI COMPETENZA F.S. area 1 Coordinamento e monitoraggio delle attività funzionali alla realizzazione del POF Valutazione e validazione delle attività del POF • Coordinamento della progettazione, realizzazione e valutazione delle attività del PTOF • Aggiornamento e pubblicizzazione all'interno e all'esterno dell'Istituto dei sopra citati documenti in collaborazione con le altre funzioni strumentali e con la Dirigenza) • Coordinamento delle attività relative all'autoanalisi dell'Istituto (in collaborazione con le altre F.S.) • Coordinamento delle attività di	4



	<p>monitoraggio, verifica e valutazione dei progetti interni ed esterni (in collaborazione con le altre F.S.). • Autovalutazione e attività di orientamento F.S. area 2 Sostegno al lavoro docente • Analisi dei bisogni formativi dei docenti • Gestione del piano formazione e aggiornamento docenti, con particolare riguardo alla Riforma e all'obbligo formativo • Produzione di materiale didattico • Attività di informazione circa i documenti ministeriali e quelli interni redatti dalla Dirigenza (in collaborazione con lo staff dirigenziale e le altre F.S.) • Coordinamento dell'utilizzo delle nuove tecnologie • Autovalutazione d' Istituto e attività di orientamento F.S. area 3 Interventi per gli studenti: diritto al successo formativo Alternanza scuola/lavoro • Coordinamento e gestione delle attività' di continuità, di orientamento di tutoraggio • Orientamento universitario e professionale • Monitoraggio degli studenti in uscita • Alternanza scuola/lavoro • Integrazione e recupero degli studenti • Supporto al Comitato genitori • Autovalutazione d'istituto F.S. area 4 Rapporti con enti esterni • Rapporti col territorio • Autovalutazione d'istituto • Attività di orientamento</p>	
Capodipartimento	Coordina le attività del dipartimento	7
Responsabile di plesso	Accoglienza e vigilanza	5
Responsabile di laboratorio	I responsabili di laboratorio coordinano attività dei seguenti laboratori: ANALISI	10



	CHIMICHE AGROALIMENTARE AZIENDA AGRARIA CUCINA SALA ACCOGLIENZA LABORATORIO INFORMATICA IPSASR- IPSEOA MINI CASEIFICIO INFORMATICA - LICEO CLASSICO E SCIENTIFICO SERRA	
Animatore digitale	Diffusione dell'innovazione digitale	1
Team digitale	Diffusione dell'innovazione digitale	6
Coordinatore attività ASL	Predisporre il Piano annuale per LASL e coordina le attività di ASL	1
Referente per la Valutazione e l'Invalsi	Valutazione e Invalsi	1
Referente BES e DSA	Screening, rapporti con le famiglie, formazione.	1
Referente bullismo e cyberbullismo	Informazione e sensibilizzazione contro le forme di bullismo e cyberbullismo	1
Referente Educazione alla salute	Elaborazione del progetto "Educazione alla salute"	3
Referente Cittadinanza e Costituzione	Elaborazione del progetto "Cittadinanza e Costituzione"	1
Responsabile del sito web	Gestione sito web. Collaborazione area didattica	1
Referente del "Presidio di storiografia locale" e della biblioteca	IL Referente del "Presidio di storiografia locale" e della biblioteca ne organizza e coordina le attività.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------



di concorso		
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività didattica, laboratori didattici, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, IDEI, progetti di potenziamento mirati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	Attività didattica, laboratori didattici, IDEI, potenziamento Liceo Classico e Linguistico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A045 - SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI	Attività didattica, laboratori didattici; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, IDEI, progetti di potenziamento mirati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	Attività didattica, laboratori didattici; sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, IDEI, progetti di potenziamento mirati Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	1



<p>A051 - SCIENZE, TECNOLOGIE E TECNICHE AGRARIE</p>	<p>Attività didattica, laboratori didattici, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, IDEI, progetti di potenziamento mirati Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento 	<p>1</p>
<p>A054 - STORIA DELL'ARTE</p>	<p>Attività didattica, laboratori didattici, sostituzione colleghi assenti fino a 10 giorni, IDEI, progetti di potenziamento mirati Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Gestione biblioteca, insegnamento opzionale, Collaborazione Presidio storiografico 	<p>1</p>

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna</p>
<p>Ufficio protocollo</p>	<p>PROTOCOLLO, AFFARI GENERALI E SUPPORTO AI PROGETTI</p>
<p>Ufficio acquisti</p>	<p>GESTIONE ATTIVITA' NEGOZIALI E PATRIMONIALI</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Ufficio per la didattica	GESTIONE ALUNNI
Ufficio per il personale A.T.D.	GESTIONE PERSONALE
Area Tecnica, Azienda Agraria e Servizi ausiliari	L'area tecnica è organizzata nel seguente modo: LICEI Laboratorio di Informatica - n.1 unità I.P. Laboratorio di Informatica- n.1 unità Laboratorio di trasformazione agroalimentare-di Scienze Meristematiche- Analisi Agrarie - n.1 unità Conduzione Automezzi- AZIENDA AGRARIA Collaboratore Scolastico addetto all'azienda agraria - n.1 unità AREA SERVIZI AUSILIARI COLLABORATORI SCOLASTICI N.12

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

- Registro online
- Pagelle on line
- News letter
- Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE DI AMBITO "I CASTELLI" - SCUOLE AMBITO TERRITORIALE SICILIA 004-
CALTANISSETTA**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali



❖ RETE DI AMBITO "I CASTELLI" - SCUOLE AMBITO TERRITORIALE SICILIA 004-CALTANISSETTA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ PROFESSIONALI IN ALTERNANZA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Alternanza scuola lavoro IPSASR - IPSEOA

❖ I TESORI DI TERRAVECCHIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



❖ I TESORI DI TERRAVECCHIA

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

Aviso PON FSE n. 4427/2017-Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale , artistico e paesaggistico-Liceo Classico- Liceo Linguistico.

❖ LE MADONNE DEL BIANCARDI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Aviso PON FSE n. 4427/2017-Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale , artistico e paesaggistico.Liceo Classico- IPSEOA.

❖ ECHI DEL PASSATO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **ECHI DEL PASSATO**

	<ul style="list-style-type: none"> volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Aviso PON FSE n. 4427/2017-Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale , artistico e paesaggistico-Liceo Classico- Liceo Linguistico.

❖ **MILOCCA: UN PERCORSO STORICO-NATURALISTICO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto -Arte, natura e cultura nel Vallone - Avviso PON FSE n. 4427/2017-
Potenziamento dell'educazione al Patrimonio culturale , artistico e
paesaggistico.Studenti triennio d'Istituto .



❖ ARTE E VITA DI SICILIA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto -Arte, natura e cultura nel Vallone-Avviso PON FSE n. 4427/2017-
Potenziamento dell'Education al Patrimonio culturale , artistico e paesaggistico.Studenti triennio d'Istituto .

❖ IL CASTELLO DI MUSSOMELI: UNA ROCCA SENZA PARI

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:



Progetto **Arte, natura e cultura in Sicilia**-Avviso PON FSE n. 4427/2017-
Potenziamento dell'Educazione al Patrimonio culturale , artistico e paesaggistico.Liceo
Classico- IPSEOA.

❖ ALTERNANZA IN EUROPA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "**Alternanza in Europa**" Avviso n. 3781 del 05/04/2017 - PON FSE -
Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro

❖ ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO D'ISTITUTO

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • ASL • Altri soggetti



❖ ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO D'ISTITUTO

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo
--	------------------------

Approfondimento:

Alternanza scuola-lavoro d'Istituto

❖ EMERGENZA EDUCATIVA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Università • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • ASL • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'Istituto collabora da tempo con il Vescovado di Caltanissetta, con le parrocchie, con esperti del settore psico-pedagogico e sociale, con l'ASP per la realizzazione di interventi a favore degli studenti sui temi etici, esistenziali e sociali, anche con riferimento all'Educazione alla salute e alla sessualità.

❖ RENAIA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RENISA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ ERASMUS PLUS

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)



❖ ERASMUS PLUS

	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

ERASMUS PLUS

❖ INCLUSIONE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Progetto PON FSE - Inclusione sociale e lotta al disagio -1° e 2° edizione.



❖ ALTERNANZA SCUOLA -LAVORO PON FSE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

PON FSE - Potenziamento dei percorsi di alternanza scuola-lavoro- Prima e seconda edizione

❖ CERTIFICAZIONI IN LINGUA INGLESE TRINITY COLLEGE E CAMBRIGE

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ SPORTELLLO DSA

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
-------------------	---



❖ SPORTELLO DSA

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di ricerca • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Approfondimento:

L'istituto ha siglato una convenzione con l'AID, con la quale ha istituito lo sportello permanente per i DSA, ed offre screening ed interventi formativi mirati sulla tematica.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ AUTONOMIA DIDATTICA

Legislazione scolastica. La legge di Riforma n. 107/2015 Legislazione europea e FSE

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collaboratori del D.S. e docenti FF.SS.

❖ DIDATTICA PER COMPETENZE E INNOVAZIONE METODOLOGICA

Attività formative finalizzate a: - innovare la didattica disciplinare specifica per disciplina, con particolare riferimento a quelle linguistico-matematiche e d'indirizzo - potenziare la didattica per competenze, -promuovere la sperimentazione e la ricerca di nuovi approcci metodologici e nuovi strumenti -potenziare modalità e forme di cooperazione didattica, di condivisione di strumenti metodologiche -migliorare la capacità comunicativa .



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti, dipartimenti

❖ COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

Attività formative finalizzate a potenziare le competenze digitali e tecnologiche dei docenti

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti, animatore digitale e team per l'innovazione digitale

❖ INCLUSIONE

Attività formative finalizzate all'inclusione (BES, DSA , diversabilità) , alla prevenzione di situazioni di rischio (bullismo, cyber-bullismo, razzismo, dipendenze etc.) e alla costruzione di un curriculum per gli alunni stranieri.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Consigli di classe, GLI d'istituto

❖ INTEGRAZIONE, COMPETENZE DI CITTADINANZA E CITTADINANZA GLOBALE

Attività formative finalizzate all'approfondimento di metodologie e pratiche per favorire il radicamento dei valori della cittadinanza attiva e globale e l'integrazione degli studenti di cittadinanza non italiana.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Docenti

❖ VALUTAZIONE, AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Attività formative finalizzate a diffondere la cultura della valutazione e dell'Autovalutazione, anche nell'ottica del Miglioramento della performance personale e d'Istituto;

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Valutazione e miglioramento
Destinatari	Dipartimenti, docenti, Nucleo interno di valutazione

❖ COMPETENZE LINGUISTICHE

Attività formative finalizzate all'acquisizione di conoscenze e competenze in una lingua straniera e al potenziamento delle pratiche relative all'educazione plurilingue ed interculturale e all'internazionalizzazione dell'Offerta Formativa

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze di lingua straniera
Destinatari	Docenti

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro (art.20 c 2 lett. h d.lgs n. 81/2008)

Destinatari	DOCENTI , RSPP, RLS, ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.
-------------	--

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ AUTONOMIA E AMMINISTRAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	Legislazione europea e FSE, PTI e PTP , Nuovo Codice dei contratti pubblici(d.lgs n. 50/2016).
Destinatari	DSGA

❖ CLIMA ORGANIZZATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La gestione delle relazioni interne ed esterne
Destinatari	DSGA

❖ AMMINISTRAZIONE E AUTONOMIA

Descrizione dell'attività di formazione	Attività formative finalizzate a potenziare conoscenze e competenze in tema di legislazione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo

❖ LABORATORI: FUNZIONALITA' E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
Destinatari	Personale tecnico

❖ PERSONALE TECNICO AL SUPPORTO DELLA DIDATTICA

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
Destinatari	Personale tecnico

❖ IL PERSONALE AUSILIARIO: ACCOGLIENZA, VIGILANZA E COMUNICAZIONE



Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico

❖ SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Descrizione dell'attività di formazione	FORMAZIONE OBBLIGATORIA (art.20 c 2 lett. h d.lgs n. 81/2008)
Destinatari	DSGA, Personale ATA,RSPP RLS ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA.